



## INDICAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ANNO 2023 DAL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

### DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

#### DIPCIV – OB. 1

##### **Responsabile dell'obiettivo strategico**

Capo del Dipartimento della protezione civile

##### **Area strategica - Azioni per le politiche di settore**

2 - Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale

##### **Obiettivo strategico**

Promozione, a livello nazionale, di una attività di test di invio/ricezione di messaggi del sistema di allarme pubblico IT-Alert nell'ambito del periodo di sperimentazione previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di allertamento di protezione civile e sistema di allarme pubblico IT-Alert del 23 ottobre 2020 e s.m.i.

##### **Risultati attesi**

- Costituzione di un tavolo tecnico con i referenti regionali finalizzato all'organizzazione di una attività di test di invio/ricezione di messaggi del sistema di allarme pubblico IT-Alert; - Realizzazione dei test di invio/ricezione di messaggi del sistema di allarme pubblico IT-Alert in almeno 10 Regioni

##### **Indicatori**

Rispetto delle scadenze per la produzione degli output

**Target**

100%

**Conseguimento Target**

Il target è stato conseguito al 100% nel pieno rispetto delle scadenze per la realizzazione degli output attraverso l'invio alla Commissione Protezione civile della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, con nota del 21 giugno 2023 della comunicazione inerente l'organizzazione di un tavolo tecnico con i referenti delle cinque Regioni e della Provincia autonoma di Bolzano interessate dalla fase di test del sistema "IT- Alert". Il Tavolo tecnico ha definito, nell'ambito di numerose riunioni convocate sin dal mese di aprile 2023, il programma delle attività per la realizzazione dei test che rientrano nelle attività di sperimentazione del sistema. Nel programma definito di concerto con le Regioni interessate, in coordinamento con la Commissione di protezione civile, è stato previsto che i primi cinque test fossero svolti nei nelle Regioni Toscana, Sardegna, Sicilia, Calabria ed Emilia Romagna. Successivamente si è provveduto a realizzare il test tecnico di verifica del corretto invio di messaggi IT-Alert alla popolazione di tutte le 20 Regioni italiane e delle Province autonome di Trento e Bolzano. Nello specifico, i primi cinque test "IT-Alert" sono stati effettuati, in data 28 giugno 2023 nella Regione Toscana, in data 30 giugno nella Regione Sardegna, in data 5 luglio 2023 nella Regione Sicilia, in data 7 luglio nella Regione Calabria e in data 10 luglio nella Regione Emilia Romagna. Successivamente, nel periodo dal 12 settembre al 13 ottobre 2023 è stato svolto il secondo periodo di sperimentazione che ha visto coinvolte tutte le restanti Regioni d'Italia e le Province Autonome di Trento e Bolzano. Con nota del 30 gennaio 2024 si è provveduto alla trasmissione al Ministro per la protezione civile e le politiche del mare e per conoscenza all'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri, il report riepilogativo delle attività poste in essere dal Dipartimento della protezione civile per la realizzazione dell'obiettivo in parola.

**Eventuali note**

### **Responsabile dell'obiettivo strategico**

Capo del Dipartimento della protezione civile

### **Area strategica - Azioni per le politiche di settore**

2 - Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale

### **Obiettivo strategico**

Definizione dei contenuti tecnici per la regolamentazione dell'attivazione, del coordinamento e della gestione integrata di moduli di pronto impiego nelle disponibilità delle Regioni e Province Autonome e delle Organizzazioni di volontariato, con particolare riferimento alle emergenze di carattere nazionale

### **Risultati attesi**

- Costituzione del tavolo tecnico con le Regioni, le Province Autonome e con le Organizzazioni di volontariato di protezione civile; - Predisposizione della bozza di un documento relativo ai contenuti tecnici per la regolamentazione dell'attivazione, del coordinamento e della gestione integrata di moduli di pronto impiego con particolare riferimento alle emergenze di carattere nazionale

### **Indicatori**

Rispetto delle scadenze per la produzione degli output

### **Target**

100%

### **Conseguimento Target**

Il target è stato conseguito al 100% nel pieno rispetto delle scadenze per la realizzazione degli output attraverso la formalizzazione, in data 28 giugno 2023, del decreto del Capo del Dipartimento recante la costituzione di un tavolo tecnico con le Regioni, le Province Autonome e con le Organizzazioni di volontariato di protezione civile per le attività inerenti alla regolamentazione

dell'attivazione, del coordinamento e della gestione integrata dei moduli di pronto impiego nelle disponibilità delle Regioni e Province Autonome e delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile, con particolare riferimento alle emergenze di carattere nazionale. Successivamente, è stato inviato, con nota del 21 dicembre 2023, alla Commissione di Protezione Civile della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e al Comitato nazionale del volontariato di protezione civile, il documento elaborato e condiviso tra i rappresentanti del Dipartimento della protezione civile, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano e delle Organizzazioni di volontariato organizzato di protezione civile, relativo ai contenuti tecnici per la regolamentazione dell'attivazione, del coordinamento e della gestione integrata dei moduli di pronto impiego delle Colonne Mobili, con particolare riferimento alle emergenze di carattere nazionale. Con nota del 30 gennaio 2024, si è provveduto alla trasmissione al Ministro per la protezione civile e le politiche del mare e per conoscenza all'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri, il report riepilogativo delle attività poste in essere dal Dipartimento della protezione civile per la realizzazione dell'obiettivo in parola.

#### **Eventuali note**

## **DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**

### **DIPCIV – OB. 3**

#### **Responsabile dell'obiettivo strategico**

Capo del Dipartimento della protezione civile

#### **Area strategica - Azioni per le politiche di settore**

2 - Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale

#### **Obiettivo strategico**

Standardizzazione delle procedure e codifica degli strumenti schedografici per la realizzazione di attività tecniche volte alla valutazione dell'impatto e al rilievo dell'agibilità degli edifici privati e pubblici, a seguito di eventi meteorologici avversi, idraulici e idrogeologici

**Risultati attesi**

Predisposizione di uno schema di procedure standardizzate e schede per la valutazione dell'impatto e il rilievo del danno sugli immobili derivanti da eventi emergenziali idraulici e idrogeologici

**Indicatori**

Rispetto delle scadenze per la produzione degli output

**Target**

100%

**Conseguimento Target**

Il target è stato conseguito al 100% nel pieno rispetto delle scadenze per la realizzazione degli output attraverso la condivisione nell'ambito degli uffici del Dipartimento della protezione civile, con e-mail del 4 settembre e del 16 ottobre 2023, di una scheda AeDEI (Agibilità e Danno nell'Emergenza meteo-Idro-geo), per il rilevamento speditivo del danno, delle misure di pronto intervento e dell'agibilità per edifici ordinari, a seguito di emergenze conseguenti ad eventi meteo-idro-geologici, del Manuale di compilazione della medesima, nonché di uno schema procedurale di coordinamento e raccordo tecnico delle attività di sopralluogo speditivo da realizzare con la predetta scheda. La scheda ed il Manuale predisposti tengono conto dei contributi dei tecnici regionali coinvolti nel progetto-pilota realizzato ad Ischia a seguito degli eventi del novembre 2022, nonché di quanto concordato nella videoconferenza del 25 maggio 2023 che ha visto coinvolti i predetti tecnici regionali e il Dipartimento della protezione civile. Gli schemi procedurali sono stati definiti in analogia e tenendo conto degli strumenti normativi già in essere per la realizzazione di sopralluoghi speditivi post-evento sismico. Successivamente è stata effettuata la condivisione, nell'ambito di una riunione tecnica tenutasi in data 22 novembre 2023, della scheda AeDEI (Agibilità e Danno nell'Emergenza meteo-Idro-geo), del Manuale di compilazione della medesima, nonché dello schema di procedure operative per la valutazione dell'impatto e il rilievo del danno sugli immobili, derivanti da eventi emergenziali idraulici e idrogeologici, con le Regioni, le Province Autonome, il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, il Ministero della Cultura e l'ANCI. Nel corso di tale riunione, si è registrata una sostanziale condivisione sia del percorso realizzato, sia dei

documenti presentati. Con ulteriore e-mail del 20 dicembre 2023, il Direttore dell'Ufficio "Attività per il superamento delle emergenze" ha fornito il resoconto della riunione del 22 novembre 2023. Con comunicazione via e-mail del 28 dicembre 2023, la Commissione protezione civile della conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha restituito il citato resoconto della riunione del 22 novembre 2023, con alcune osservazioni di carattere formale ma non sostanziale, di fatto confermando la chiusura della fase di condivisione, in sede tecnica, della scheda, del Manuale di compilazione della medesima nonché dello schema di procedure operative. Con nota del 30 gennaio 2024 si è provveduto alla trasmissione al Ministro per la protezione civile e le politiche del mare e per conoscenza all'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri, il report riepilogativo delle attività poste in essere dal Dipartimento della protezione civile per la realizzazione dell'obiettivo in parola.

#### **Eventuali note**

## **DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**

### **DIPCIV – OB. C**

#### **Responsabile dell'obiettivo strategico**

Capo del Dipartimento della protezione civile

#### **Area strategica - Azioni per le politiche di settore**

4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione

#### **Obiettivo strategico**

In attuazione dell'art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze del personale tramite la promozione di interventi formativi sui temi della sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, della cybersecurity e delle soft skills, coerenti con i fabbisogni

individuali e della propria organizzazione erogati attraverso la piattaforma Syllabus del Dipartimento della funzione pubblica

### **Risultati attesi**

Completamento di almeno un percorso formativo a scelta da parte di almeno il 50% del personale di ciascuna struttura

### **Indicatori**

Percentuale di personale che completa tutti i moduli in cui si compone il/i percorso /i formativo/i prescelto/i.

### **Target**

Almeno il 50%

### **Conseguimento Target**

Il target è stato conseguito al 100% nel pieno rispetto della scadenza per la realizzazione dell'output attraverso il completamento di tutti i moduli del percorso formativo assegnato, comprensivo del test di valutazione finale, da parte del 96% del personale del Dipartimento della protezione civile accreditato sulla piattaforma "Syllabus". Nello specifico, il numero totale del personale in servizio presso il Dipartimento della protezione civile accreditato sulla Piattaforma "Syllabus" nell'anno 2023 è pari a n. 558 unità, il numero totale del personale che ha completato tutti i moduli del percorso formativo assegnato, superando il relativo test di post-formazione alla data del 31 dicembre 2023 è pari a n. 537 unità, la percentuale del personale che ha completato le attività di formazione rispetto al totale accreditato sulla piattaforma a cui è stato assegnato un percorso formativo è pari al 96%. Con nota del 30 gennaio 2024 si è provveduto alla trasmissione al Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, e all'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri del report riepilogativo delle attività poste in essere dal Dipartimento della protezione civile per la realizzazione dell'obiettivo di cui trattasi.

### **Eventuali note**

